



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

AVVISO

PER L'ACCESSO AL FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI
(R.I.S.)

art. 59 della l. r. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 3 della l. r. 1 ottobre 2015, n. 23, e dall'art. 12 della Legge Finanziaria della Regione Siciliana n. 8 dell' 8 maggio 2018

- 1) *Riferimenti normativi*
- 2) *Definizioni*
- 3) *Finalità del fondo di rotazione*
- 4) *Dotazione finanziaria del Fondo di Rotazione*
- 5) *Soggetti che possono richiedere l'agevolazione finanziaria*
- 6) *Contenuti del piano di risanamento*
- 7) *Soglie minime e massime ammissibili*
- 8) *Spese ammissibili*
- 9) *Condizioni generali della richiesta*
- 10) *Entità dell'agevolazione finanziaria*
- 11) *Modalità e termini di presentazione della richiesta*
- 12) *Documentazione da presentare*
- 13) *Parametri di valutazione del piano di risanamento*
- 14) *Tempi di realizzazione del piano di risanamento*
- 15) *Controlli*
- 16) *Rinunce, decadenze, revoche e sanzioni*
- 17) *Informazioni e contatti*
- 18) *Pubblicazione*
- 19) *Tutela della privacy*
- 20) *Modalità dell'istruttoria*
- 21) *Modalità di intervento del Fondo di rotazione*
- 22) *Modalità di erogazione*

ALLEGATI:

- Allegato [1] Domanda di concessione dell'agevolazione finanziaria
- Allegato [2] Modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della verifica della regolarità contributiva
- Allegato [3] Dichiarazione di regolarità degli adempimenti di natura fiscale e previdenziale per i soggetti che non depositano il bilancio di esercizio

La modulistica sarà disponibile all'interno del sito del Dipartimento regionale Turismo, Sport e Spettacolo

1. Riferimenti normativi

Il presente avviso è emanato ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'articolo 3 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 23, e dall'art. 12 della Legge Finanziaria della Regione Siciliana n. 8 dell' 8 maggio 2018

2. Definizioni

Ai fini del presente atto si intende per:

Agevolazione finanziaria: l'agevolazione costituita da una quota erogata a titolo di prestito per una durata massima di quindici anni a tasso agevolato da un istituto di credito individuato con procedura ad evidenza pubblica, per le finalità indicate dal piano di risanamento presentato.

Dipartimento: Dipartimento Regionale Turismo, Sport e Spettacolo

Istituto di credito: l'istituto di credito, operante nel territorio della Regione, cui compete la gestione finanziaria del fondo.

Piano di Risanamento: il piano per la cui realizzazione si richiede l'agevolazione finanziaria.

Spesa Ammissibile: le voci del piano di risanamento per le quali è possibile usufruire dell'agevolazione finanziaria.

3. Finalità del Fondo di Rotazione

Il Fondo di rotazione per gli interventi finanziari (R.I.S.) è un'agevolazione finanziaria finalizzata a promuovere:

- il risanamento delle gestioni ed il rilancio delle attività di enti, associazioni e fondazioni a partecipazione pubblica operanti in Sicilia;
- misure atte a fare fronte allo stato di grave crisi del settore mediante l'adozione di un piano di risanamento avente i contenuti dell'articolo 59 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'articolo 3 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 23, e dall'art. 12 della Legge Finanziaria della Regione Siciliana n. 8 dell' 8 maggio 2018.

4. Dotazione finanziaria del Fondo di Rotazione

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano complessivamente a € 2.000.000,00 che trovano copertura all'interno del fondo di cui all'art. 12 della Legge Finanziaria della Regione Siciliana n. 8 dell' 8 maggio 2018.

Le agevolazioni finanziarie verranno concesse in numero e misura pari alle disponibilità. La dotazione complessiva potrà essere aumentata in base a ulteriori risorse che si rendessero disponibili sul bilancio regionale o da rientri delle agevolazioni finanziate dal Fondo di rotazione.

5. Soggetti che possono richiedere l'agevolazione finanziaria

Possono inviare richiesta, prioritariamente:

- ⌚ ENTI E FONDAZIONI previsti dal DDG. n. 2388/S8 del 5 ottobre 2016 che non sono rientrati nei piani di risanamento di cui al DDG. n. 1795/S8 del 26 luglio 2017 finanziato con il DDG n. 3061/S8 del 27/11/2018; e la “Fondazione Taormina Arte Sicilia” per il risanamento del debito esistente al 31 dicembre 2017.
- ⌚ ENTI E FONDAZIONI che hanno già beneficiato delle risorse previste nel precedente bando potranno inviare richiesta di risanamento per i debiti relativi agli anni 2014/2017. La valutazione delle richieste sarà effettuata in seguito alla priorità indicata nel presente bando.

6. Contenuti del piano di risanamento

I soggetti sopra elencati, che non possano far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi, presentano un piano di risanamento che intervenga su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio stesso, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari.

I contenuti inderogabili del piano sono:

- a) la rinegoziazione e ristrutturazione del debito dell'Ente che preveda uno stralcio del valore nominale complessivo del debito esistente al **31 dicembre 2017**, come previsto dall'art 12 della Legge Finanziaria della Regione Siciliana n. 8 dell' 8 maggio 2018 comprensivo degli interessi maturati e degli eventuali interessi di mora, nella misura sufficiente ad assicurare la sostenibilità del piano di risanamento nonché gli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto il profilo economico-finanziario;
- b) l'indicazione della contribuzione a carico degli enti diversi dalla Regione Siciliana titolari di quote di partecipazione;
- c) la razionalizzazione del personale artistico, tecnico e amministrativo;
- d) il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, per il triennio di riferimento, salvo il ricorso alle agevolazioni finanziarie del R.I.S.
- e) nel caso del ricorso a tali agevolazioni finanziarie, l'indicazione della loro entità nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il piano di risanamento nonché le misure di

copertura adeguate ad assicurare il rimborso del finanziamento;

- f) l'individuazione di soluzioni idonee a riportare l'ente, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico;
- g) la rivisitazione dei contratti integrativi aziendali in vigore, di concerto con le parti sindacali, che deve risultare compatibile con i vincoli finanziari stabiliti dal Piano.

7. Soglie minime e massime ammissibili

Le agevolazioni finanziarie richieste non possono eccedere l'importo di € 2.000.000,00. La dotazione complessiva potrà essere aumentata in base a ulteriori risorse che si rendessero disponibili sul bilancio regionale o da rientri delle agevolazioni finanziate dal Fondo di rotazione.

8. Spese ammissibili

Nel caso del ricorso alle agevolazioni finanziarie R.I.S., la loro entità va commisurata alla misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il piano di risanamento, con la precisa individuazione delle coperture adeguate ad assicurare il rimborso del finanziamento;

9. Condizioni generali della richiesta

I soggetti sopra elencati possono inoltrare una sola richiesta di finanziamento.

10. Entità dell'agevolazione finanziaria

L'agevolazione finanziaria potrà essere concessa fino alla concorrenza complessiva del fondo (R.I.S.). Ove risultino ammesse richieste di accesso al fondo per un importo complessivo superiore a detta soglia, si procederà alla riduzione percentuale di ciascuna di esse in misura necessaria al raggiungimento dell'importo del fondo: € 2.000.000,00. La dotazione complessiva potrà essere aumentata in base a ulteriori risorse che si rendessero disponibili sul bilancio regionale o da rientri delle agevolazioni finanziate dal Fondo di rotazione.

11. Modalità e termini di presentazione della richiesta

La richiesta deve essere presentata, in plico chiuso e idoneamente sigillato, indirizzato a **Dipartimento Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, Servizio 8, Musica e Teatro, Via E. Notarbartolo, 9, 90100 Palermo**, tramite posta ordinaria, corriere abilitato o a mano. La procedura di presentazione sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso sulla GURS sino alle ore 13.00 del 5 dicembre 2018.

La mancata osservanza delle modalità e dei termini di presentazione costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

12. Documentazione da presentare

- ⌚ Domanda di concessione dell'agevolazione compilata e firmata digitalmente (all.1).
- ⌚ Copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della domanda di concessione dell'agevolazione.
- ⌚ Piano di risanamento, avente i contenuti sopra elencati, lett.a) – g) adottato dall'organo gestorio dell'Ente;

- Ⓟ Copia dello Statuto dell'Ente;

Per i i soggetti che depositano il bilancio di esercizio,

- Ⓟ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della verifica della regolarità contributiva (all.2);
- Ⓟ Bilancio di esercizio anni 2017, 2018 e bilancio di previsione 2019;

Per i soggetti che non depositano il bilancio di esercizio

- Ⓟ Dichiarazione di regolarità degli adempimenti di natura fiscale e previdenziale (all. 3);
- Ⓟ prospetti contabili (con un rendiconto economico e uno stato patrimoniale) degli ultimi due esercizi chiusi (sottoscritti dal legale rappresentante o da soggetto abilitato) con dicitura “definitivo”, ed eventuali relative dichiarazioni fiscali.

13. Parametri di valutazione del piano di risanamento

Costituisce presupposto di ammissibilità del piano l'impegno da parte dell'Ente di non ricorrere a nuovo indebitamento, per il triennio di riferimento, 2018-2020, salvo il ricorso alle agevolazioni finanziarie del R.I.S.

In assenza di questo impegno, il piano di risanamento verrà dichiarato inammissibile e la domanda di accesso al R.I.S. verrà conseguentemente rigettata.

In presenza di questo impegno, i piani di risanamento sono ammessi a valutazione tecnica.

Per essere ammesso a valutazione, ciascun piano deve avere i contenuti inderogabili di cui al punto 6, alinea 2, lett. a)- g).

In assenza, le istanze saranno dichiarate inammissibili a valutazione e escluse dalla agevolazione finanziaria.

I piani di risanameto aventi i contenuti inderogabili di legge, e quindi ammessi, saranno valutati secondo i seguenti parametri

	Parametro	Punteggio fino a
1	Solidità del piano di rinegoziazione e ristrutturazione del debito dell'Ente al valore nominale complessivo esistente al 31 dicembre 2017, comprensivo degli interessi maturati e degli eventuali interessi di mora,	25
2	Congruità del piano di rinegoziazione e ristrutturazione del debito rispetto al piano di risanamento nonché agli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto il profilo economico-finanziario;	25
3	soluzioni idonee a riportare l'ente, entro i tre esercizi finanziari successivi (2019-2021), nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico	10
4	razionalizzazione del personale artistico, tecnico e amministrativo,	10

	entro i tre esercizi finanziari successivi (2019-2021),	
5	rivisitazione dei contratti integrativi aziendali in vigore, di concerto con le parti sindacali, compatibile con i vincoli finanziari stabiliti dal Piano.	10
6	Entità della richiesta di partecipazione al R.I.S., previa valutazione della loro congruità rispetto al piano di risanamento e alla esatta indicazione di misure di copertura adeguate	5 (> 5 Meuro) 10 (1-5 Meuro) 15 (< 1 Meuro)
7	contribuzione a carico degli enti diversi dalla Regione Siciliana titolari di quote di partecipazione	5
	Totale fino a	100

Non potranno essere concesse agevolazioni finanziarie a piani di risanamento che non abbiano conseguito in fase istruttoria un punteggio pari o superiore a **51 punti**.

Il finanziamento sarà concesso ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria e dopo la verifica sull'ammissibilità, sotto il profilo economico-finanziario effettuata dall'istituto di credito, di seguito individuato, fino alla concorrenza complessiva del fondo (R.I.S.). Ove le richieste di accesso al fondo ammesse siano di importo complessivo superiore a detta soglia, si procederà alla riduzione percentuale di ciascuna di esse in misura necessaria al raggiungimento dell'importo del fondo pari a € 2.000.000,00. La dotazione complessiva potrà essere aumentata in base a ulteriori risorse che si rendessero disponibili sul bilancio regionale o da rientri delle agevolazioni finanziate dal Fondo di rotazione.

Qualora si dovessero verificare economie e/o rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere alla loro assegnazione in proporzione corrispondente all'importo di ciascuna domanda ammessa.

14. Tempi di realizzazione dell'intervento finanziario

Esaurita l'istruttoria e pubblicato l'elenco degli Enti ammessi, il Dipartimento ne dà comunicazione a ciascuno degli Enti aventi diritto insieme al piano di risanamento obbligatorio, nonché all'istituto di credito che gestisce il Fondo.

Quest'ultimo, nei limiti dell'agevolazione finanziaria che è stata concessa, avvia con l'Ente un prestito a tasso agevolato da rimborsare entro e non oltre quindici anni dalla data di erogazione del prestito.

15. Controlli

Il Dipartimento e l'istituto di credito gestore possono effettuare ispezioni dirette ad accertare l'utilizzo dei finanziamenti secondo le finalità, i contenuti e le procedure della presente iniziativa.

Se nel corso di tali ispezioni si riscontrano irregolarità, il Dirigente Generale del Dipartimento, anche su segnalazione dell'istituto di credito gestore, può disporre la revoca totale o parziale dell'agevolazione finanziaria e la restituzione totale o parziale delle somme eventualmente erogate.

Costituisce in particolare causa di revoca dell'agevolazione finanziaria il mancato rispetto, in tutto o in parte, degli impegni assunti dall'Ente con il piano di risanamento.

16. Rinunce, decadenze, revoche e sanzioni

Gli Enti, se intendono rinunciare all'agevolazione finanziaria ovvero agli impegni assunti con il piano di risanamento, devono darne immediata comunicazione al Dipartimento. Oltre ai casi espressamente previsti dal presente avviso, e ai casi previsti nel contratto di finanziamento stipulato tra il soggetto beneficiario e l'istituto di credito gestore, l'agevolazione finanziaria verrà dichiarata decaduta con decreto del Dirigente Generale in caso di:

- 🕒 mancato rispetto degli impegni previsti nel piano di risanamento;
- 🕒 mancanza o venir meno di uno o più requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso;
- 🕒 accertata non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese;
- 🕒 accertata difformità dell'utilizzazione dell'agevolazione rispetto al piano di risanamento.

L'agevolazione finanziaria verrà revocata parzialmente o totalmente in caso di mancato pagamento, da parte del beneficiario, di due rate consecutive del finanziamento.

Nel caso in cui non vengano rispettati i restanti obblighi e vincoli contenuti nel presente avviso o negli impegni assunti con il piano di risanamento, il Dipartimento si riserva di valutarne a suo insindacabile giudizio la gravità e il pregiudizio arrecato, per stabilire eventuali conseguenze quali la dichiarazione di decadenza ovvero la riduzione dell'agevolazione finanziaria. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e di contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione dell'agevolazione finanziaria.

17. Informazioni e contatti

Sugli aspetti procedurali e finalità dell'iniziativa

Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo – 091.7078093

Daniele Licciardello Funzionario del Servizio 8 – mail daniele.licciardello@regione.sicilia.it – tf. 091.7078263

Responsabile del procedimento

Maria Concetta Antinoro Dirigente del Servizio 8 D.R. Turismo, Sport e Spettacolo

mail maria.antinoro@regione.sicilia.it – tf. 091.7078208

18. Pubblicazione

Copia integrale del presente avviso è pubblicata sul sito del Dipartimento Regionale Turismo, Sport e Spettacolo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_TurismoSportSpettacolo/PIR_Turismo

Della sua pubblicazione si darà avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

19. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali ed in relazione ai dati personali conferiti in relazione alla richiesta di accesso al Fondo di rotazione sopra descritto, si comunica quanto segue:

- tutti i dati che verranno in possesso del Dipartimento in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione del finanziamento previsto dal presente avviso;
- l'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica. Essi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale gli stessi sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Titolari del trattamento dei dati sono: - il Presidente della Regione Siciliana, Palazzo d'Orleans, Palermo. Responsabili del trattamento sono: - il Dirigente Generale del D.R. Turismo, Sport e Spettacolo, Via E. Notarbartolo, 9, Palermo; - il legale rappresentante dell'istituto di credito gestore del fondo, che sarà indicato successivamente.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano:

- Ⓟ il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- Ⓟ l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;

la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;

- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento dei dati personali ai fini di invio di materiali pubblicitari o di vendita diretta, ecc.

20. Modalità dell'istruttoria

L'istruttoria si concluderà entro 30 giorni dalla data ultima utile per la presentazione della richiesta con la redazione di una relazione e di una graduatoria.

Il Dipartimento provvederà ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità formale delle richieste finalizzata a verificare:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione;

- sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa di riferimento e dal presente avviso sulla base delle autocertificazioni fornite dal soggetto richiedente.

Il Dipartimento provvederà, tramite specifica Commissione di Valutazione, a effettuare l'istruttoria delle richieste presentate, finalizzata a verificarne l'ammissibilità in relazione a quanto stabilito dal presente avviso, determinando altresì la graduatoria di valutazione dei piani di risanamento, l'importo delle spese totali ammissibili e dopo la verifica sull'ammissibilità sotto il profilo economico-finanziario, effettuata dall'Istituto di Credito che sarà individuato successivamente.

La Commissione di Valutazione sarà istituita con successivo provvedimento ed è formata:

- ⌚ dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Turismo Sport e Spettacolo o suo delegato;
- ⌚ da un dirigente del Dipartimento regionale delle Finanze, designato dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze;
- ⌚ dal dirigente responsabile del Servizio 8 del Dipartimento regionale Turismo, Sport e Spettacolo;
- ⌚ da un dirigente o funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento regionale Sport, Turismo e Spettacolo, con funzioni di segretario.

A conclusione dell'istruttoria il Direttore generale del D.R stabilirà con proprio decreto:

- ⌚ i beneficiari finanziabili;
- ⌚ l'importo massimo concedibile sulla base delle istanze prodotte;
- ⌚ l'importo concesso sulla base della disponibilità finanziaria alla data.

I beneficiari individuati dal decreto, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, dovranno trasmettere all'istituto di credito gestore la documentazione necessaria alla stipula del contratto di agevolazione finanziaria:

- modello antiriciclaggio, conforme al modello allegato, debitamente compilato e sottoscritto, unitamente a fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e codice fiscale del soggetto sottoscrittore il contratto di finanziamento. In caso di soggetti sottoscrittori diversi dal legale rappresentante, copia della procura/decreto di nomina/nomina di attribuzione poteri conferita ai sensi di legge;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il regime di attività svolto e il connesso trattamento fiscale;
- riferimenti dell'istituto di credito (denominazione, indirizzo, coordinate bancarie, codice IBAN) su cui verranno accreditate le somme spettanti e dal quale verrà effettuato il rimborso del finanziamento;
- solo per enti privati - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della verifica della regolarità contributiva;
- solo per enti privati - modulo di richiesta ai fini dell'ottenimento dell'informazione antimafia da scaricare dal sito internet della prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto

disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia, per finanziamenti concessi superiori a Euro 150.000,00;

- solo per enti pubblici - copia della determina/delibera con la quale l'Ente ha deciso il ricorso all'aiuto finanziario di cui al presente avviso, ed assume l'impegno alla restituzione del finanziamento;
- delegazione di pagamento alla Tesoreria dell'Ente per l'importo complessivo del finanziamento, con l'indicazione della quota da rimborsare per ciascun semestre.

Entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della documentazione di cui sopra l'istituto di credito gestore provvederà alla stipula di apposito contratto di finanziamento con il soggetto beneficiario.

21. Modalità di intervento del Fondo di rotazione - condizioni ed entità delle agevolazioni

La gestione del Fondo di rotazione è affidata a un istituto di credito operante nel territorio della Regione, che sarà individuato previa procedura ad evidenza pubblica.

Le condizioni del finanziamento (ossia della quota a restituzione) sono le seguenti:

- ⌚ durata: 15 anni comprensivo di un periodo di preammortamento massimo di 3 anni (compresa la rata di allineamento relativa alla frazione di interesse iniziale necessaria a raggiungere il 30 giugno e il 31 dicembre dell'anno di erogazione);
- ⌚ tasso: tasso di interesse agevolato, in sede di definizione;
- ⌚ rimborso: in rate semestrali posticipate costanti di capitale.

In nessun caso sarà possibile richiedere un'agevolazione finanziaria con caratteristiche differenti da quelle sopra enunciate.

22. Modalità di erogazione

A seguito del decreto del Dirigente generale protempore della D.R. Sport, Turismo e Spettacolo, l'istituto di credito gestore provvederà, previa stipula di apposito contratto, all'erogazione del finanziamento a rimborso, previa verifica:

- di quanto previsto dall'articolo 48 bis del D.P.R. 602/1973 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importo superiore a € 10.000,00;
- della validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- dell'esito negativo della verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia, limitatamente ai finanziamenti concessi di importo superiore a € 150.000,00.

f.to Il Dirigente Generale
Lucia Di Fatta